



Ordinanza N. 19
Data di registrazione 03/05/2024

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE PER TAGLIO RAMI E ALBERI IN PROPRIETÀ PRIVATA INTERFERENTI CON LA SEDE FERROVIARIA.

SETTORE GESTIONE TERRITORIO, AMBIENTE E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

IL SINDACO

Vista la nota della società RFI SpA - Rete Ferroviaria Italiana – Gruppo ferrovie dello Stato Italiane, pervenuta in data 22.04.2024 prot. 21294, con la quale si chiede di emettere un'ordinanza specifica nei confronti di tutti i proprietari di terreni a confine con le linee ferroviarie all'osservanza delle distanze di sicurezza previste dagli artt. 52 e 55 del DPR 753/80 in merito alle distanze minime degli alberi e aree boschive dalla più vicina rotaia della sede ferroviaria;

Visto l'art. 52 del DPR 753/80 che recita: "Lungo i tracciati delle ferrovie è vietato far crescere piante o siepi ed erigere muriccioli di cinta, steccati o recinzioni in genere ad una distanza, dalla più vicina rotaia, minore di 6 metri da misurarsi in proiezione orizzontale";

Per le essenze arboree ed arbustive le distanze sono le seguenti:

- alberi altezza maggiore di 4 metri: h max +2 metri
- arbusti ed alberi da 1,5 a 4 metri: 6 metri
- siepi altezza inferiore a 1,5 metri: 5 metri

Visto l'art. 55 del citato DPR che recita: "i terreni adiacenti alle linee ferroviarie non possono essere destinati a bosco ad una distanza minore di cinquanta metri dalla più vicina rotaia da misurarsi in proiezione orizzontale";

Considerati i rischi di:

- possibile caduta di alberi, soprattutto ad alto fusto, nonché dei rami, che non rientrando nei limiti delle distanze di cui al DPR 753/80, possono invadere la sede ferroviaria, con conseguente pericolo della circolazione ferroviaria, per i viaggiatori e comunque grave interferenza sulla regolarità della stessa;
- pericolo d'incendio delle aree adiacenti alla sede FS, che può provocare, oltre ad interferenza con la circolazione ferroviaria, possibile propagazione di incendi, qualora proveniente dalla sede ferroviaria, ad aree più vaste;

Ritenuto opportuno richiamare l'attenzione dei titolari delle proprietà limitrofe alla sede ferroviaria, relativamente alle disposizioni normative citate;

Visto l'art. 50 comma 5 del D. Lgs. 267/2000;

Vista la L. 689/81 e s.m.i.;

ORDINA

a tutti i proprietari dei terreni limitrofi alle sedi ferroviarie ricadenti nel territorio del Comune di San Giuliano Milanese, ciascuno per la particella catastale di propria competenza, di verificare ed eliminare fattori di pericolo per caduta di alberi e rami (provvedendo alla periodica potatura o nel caso non sia assicurata, intervenendo con l'abbattimento previa comunicazione all'Ufficio Ambiente ovvero al Parco Agricolo Sud Milano in caso di essenze incluse nel perimetro dello stesso) e pericolo di incendio e propagazione, come descritti dagli artt. 52 e 55 del DPR 753/80, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio del Comune, al fine di scongiurare situazioni di pericolo per la circolazione dei treni.

DISPONE

la Polizia Locale di San Giuliano Milanese è incaricata delle attività di controllo dell'esecuzione del presente provvedimento.

RENDE NOTO

che ai trasgressori della presente ordinanza sarà inflitta una sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi degli artt. 38 e 63 (e successive modifiche art. 32 L. 689/81) del DPR 753/80, salvi e non pregiudicati i necessari adempimenti ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale.

CONVIENE

che la presente venga trasmessa a:

- pubblicata all'Albo Pretorio comunale
- Polizia Locale
- RFI – Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano – Unità Territoriale Linee Sud
- Ufficio URP Comune di San Giuliano Milanese
- Prefettura di Milano
- Comando Carabinieri di San Giuliano Milanese
- Responsabile Operativo Protezione Civile di San Giuliano Milanese
- Parco Agricolo Sud Milano

Che copia del presente provvedimento venga:

- pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di San Giuliano Milanese per quindici giorni consecutivi ai sensi dello Statuto comunale.

Il presente provvedimento è esecutivo a partire dal giorno della sua pubblicazione all'Albo Pretorio.

AVVERTE

Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso gerarchico al Prefetto di Milano ovvero ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. per la Lombardia, rispettivamente entro i termini perentori di 30 e 60 giorni decorrenti dalla data di notifica e di comunicazione ovvero dalla conoscenza dell'atto, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Georgia Conoci
pratica trattata da: Tiziana Cioffi
tel. 02.98207319

Il Sindaco
SEGALA MARCO / InfoCamere S.C.p.A.
(atto sottoscritto digitalmente)